

«Paper week Salerno» flashmob con 5mila libri a piazza della Libertà

L'INIZIATIVA HA VISTO L'ADESIONE DI TANTE SCUOLE, LO SPAZIO URBANO TRASFORMATO IN LABORATORIO A CIELO APERTO

L'EVENTO

Nico Casale

Oltre 5mila libri per dare corpo a un'idea ben precisa. E, cioè, che la sostenibilità, prima ancora di essere un obiettivo, è un atto condiviso. Quei cinquemila volumi, ieri, hanno composto la scritta «Paper week Salerno» per dare vita, in piazza della Libertà a Salerno, a un grande flashmob promosso da Comune e Salerno Pulita e che rientra tra le manifestazioni della Settimana nazionale della carta di Comieco. L'obiettivo: promuovere il riciclo di carta e cartone.

L'IMPEGNO

Fin dalle prime ore del mattino, la piazza si è riempita di studenti, famiglie e associazioni, chiamati a partecipare non da spettatori, ma da protagonisti alla costruzione di un'opera scenografica collettiva. I tantissimi libri, insieme con materiali di carta riusati, hanno preso forma sotto la regia creativa dell'art director Gigi Pacifico, trasformando lo spazio urbano in un laboratorio a cielo aperto, documentato dall'alto da un drone. E, dopo che la grande scritta e il logo ufficiale dell'iniziativa sono stati composti grazie ai libri raccolti nelle ultime settimane attraverso i centri mobili di Salerno Pulita, spazio a un book crossing spontaneo, dove i volumi hanno continuato il loro viaggio passando di mano in mano, trovando nuovi lettori e contribuendo così a dare una seconda vita ai materiali raccolti. Tra la musica del dj Montefusco, lo stand informativo della società partecipata del Comune che gestisce la raccolta e l'igiene in città e le attività per il pubblico, la giornata ha visto una grossa partecipazione ed è stata raccontata, in diretta, dai giovani giornalisti di PaperBoy, presenti con la loro redazione mobile. Tante le scuole salernitane che hanno aderito all'iniziativa, come il Convitto nazionale Tasso, l'istituto Smaldone, il Galilei-Di Palo, il Genovesi-Da Vinci, il Severi e il Santa Caterina-Amendola, e molte anche le associazioni. «Per noi sottolinea Enzo Bennet, amministratore unico di Salerno Pulita - la Paper Week è ormai un momento di festa. Dopo essere stati la prima Capitale della carta in Italia nel 2024 grazie agli ottimi risultati raggiunti in termini sia di quantità che di qualità, è un momento in cui facciamo capire l'importanza del recupero della carta e del cartone per offrire ai materiali più vite dopo che li abbiamo conferiti come rifiuti». «A Salerno siamo un passo avanti fa notare - perché puntiamo molto anche sulla raccolta dei libri usati, che non devono andare al macero, ma sono libri cui bisogna dare una seconda vita in termini di lettura. Perciò, sono libri che diamo alle scuole, alle biblioteche».

I RISULTATI

A margine del flashmob, il manager di Salerno Pulita illustra anche alcuni dati della raccolta differenziata nel capoluogo, rimarcando che, «da tre anni, Salerno è sopra al 74%, una percentuale di tutto rispetto, tra le prime 25 città capoluogo in Italia». «Dobbiamo continuare a fare sacrifici insiste Bennet - perché fare la raccolta differenziata, senza dubbio, lo è per i cittadini e per le imprese, ma è un fatto necessario. Non abbiamo altre opportunità perché non si possono alimentare nuove discariche». Dunque, queste percentuali rappresentano «un risultato molto lusinghiero, che ci dà grande soddisfazione. E il nostro ringraziamento va sempre ai cittadini e alle imprese perché noi possiamo essere efficienti nella raccolta, ma se non si conferisce bene è impossibile avere questi risultati», ribadisce. «Noi, come Salerno Pulita, stiamo anche in questo caso provando a fare qualche passo in più in avanti perché non bisogna guardare solo alla percentuale di raccolta, ma bisogna guardare alla qualità della raccolta e, soprattutto, provare a ridurre il peso del rifiuto che produciamo. Dobbiamo puntare a fare meno rifiuto», conclude Bennet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA